

PIANO FORMATIVO

Master interdipartimentale di I livello in Europrogettazione e professioni europee

1	Anno accademico	2024-2025
2	Direttore	Prof.ssa Gaia Peruzzi
3	Consiglio Didattico Scientifico	<ul style="list-style-type: none"> - Prof.ssa Gaia Peruzzi (CoRiS) SPS/08 - Prof. Maria Romana Allegri (CoRiS) IUS/09 - Prof. Francesco Bellini (Management) SECS-P/13 - Prof. Francesca Iandolo (Management)_SECS-P/08 - Prof.ssa Barbara Mazza (CoRiS) SPS/08 - Prof. Alberto Pastore (Management) SECS-P/08 - Prof. Mauro Sarrica (CoRiS)- M-PSI/05
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	15 aprile 2024
5	Data di inizio delle lezioni	20/02/2025
6	Calendario didattico	Giovedì e venerdì entro la fascia oraria ore 9-18 (in base a calendario di dettaglio da definire)
7	Eventuali partner convenzionati	Da definire
8	Requisiti di accesso	<p>Possono partecipare al Master, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di un diploma di laurea triennale, di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale, indipendentemente dalla facoltà di provenienza, conseguito in una Università degli Studi della Repubblica o altro Istituto Superiore equiparato, o di altro titolo equivalente conseguito presso altra Università a condizione che il medesimo sia legalmente riconosciuto in Italia.</p> <p>Possono altresì accedere al Master anche i possessori di una Laurea conseguita in Italia in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M. 509/99 equiparata ad una delle classi suindicate, come da tabella ministeriale https://www.cun.it/uploads/3852/par_2009_04_23.pdf?v=).</p>

		Possono accedere al Master candidati in possesso di un titolo accademico equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al corso. Per l'ammissione al Master di primo livello il requisito minimo è il possesso di una Laurea con durata di almeno tre anni (equivalente al Bachelor Degree nel sistema anglosassone).
9	Prova di selezione	Prevista
10	Sede attività didattica	Dipartimento di Management, Via del Castro Laurenziano 9, 00161 Roma
11	Stage	Il tirocinio curriculare ha lo scopo di confrontare l'allievo con un'esperienza pratica di lavoro, utilizzando gli strumenti acquisiti durante la fase di didattica frontale.
12	Modalità di erogazione della didattica	mista
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	n.d.
14	Contatti Segreteria didattica	<p>Indirizzo Dipartimento di Management, IV piano Ala A, Stanza n. 1</p> <p>Telefono 0649766989</p> <p>e-mail master-eu@uniroma1.it</p>

Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	SSD	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista e modalità)
Attività I Le Istituzioni Europee e gli strumenti finanziari dell'Unione Europea	1. Storia e Istituzioni dell'Unione Europea 2. La Commissione Europea 3. Cooperazione internazionale e politica europea di vicinato, azioni esterne 4. Il Bilancio UE e il sistema di finanziamento dell'Unione Europea. a. Fonti di informazione dell'UE, idea di progetto, scouting finanziario, matrice di finanziabilità. Case study. b. Quadro finanziario dell'UE 2021-2027: politiche, priorità e future fonti di finanziamento, approfondimenti tematici del quadro finanziario 2021-2027. c. Call for proposals: obiettivi, priorità, condizioni di ammissibilità, criteri qualitativi della valutazione, modalità di presentazione di una proposta progettuale. d. Call for tenders: obiettivi, priorità, condizioni di ammissibilità	Da definire Maria Romana Allegri	SPS/06 3CFU IUS/09 3 CFU	6	Lezioni, seminari, esercitazioni individuali e di gruppo, laboratori.	Assessment formali e informali (work in progress, discussioni di aula, autovalutazioni) della partecipazione e delle competenze.

<p>Attività II</p> <p>L'Europa progettazione. Project Design, Proposal Management e Project Management</p>	<p>L'Europa progettazione in ambito Europeo e Nazionale: finalità, obiettivi, contesti applicativi.</p> <p>a. Le 4 Fasi dell' Europa progettazione:</p> <p> a. Il Project Design,</p> <p> b. Proposal Management,</p> <p> c. Project Management</p> <p> d. Valutazione.</p> <p>b. L'idea di progetto, lo scouting finanziario, la matrice di finanziabilità. Project design,</p> <p>c. Il Project Cycle Management (PCM) e la Logical Framework Analysis (LFA): Introduzione agli aspetti metodologici della Proposal Management. Il Quadro Logico e della Gestione del Ciclo di Progetto: analisi di contesto, analisi degli stakeholders e del partenariato, obiettivi del progetto, attività e risultati.</p> <p>d. Criteri qualitativi della valutazione in relazione al progetto, modalità di valutazione di una proposta progettuale.</p> <p>e. Strumenti di Project Management e applicazione in ambito di Europa progettazione.</p> <p>f. La gestione del Progetto:</p> <p> a. Governo e governance del progetto: i project manager e i portatori di interesse.</p> <p> b. Analisi del rischio e Sistema di monitoraggio del Progetto.</p>	<p>Francesco Bellini</p> <p>Alberto Pastore</p>	<p>SECS-P/13 3 CFU</p> <p>SECS-P/08 3 CFU</p>	<p>6</p>	<p>Lezioni, seminari, esercitazioni individuali e di gruppo, laboratori.</p>	<p>Assessment formali e informali (work in progress, discussioni di aula, autovalutazioni) della partecipazione e delle competenze.</p> <p>Study visit: incontri istituzionali e seminari di approfondimento con esperti nazionali e internazionali.</p>
--	---	---	---	----------	--	--

- | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">c. Valutazione di realizzazione, risultato e impatto.d. Strumenti informatici di gestione progettuale. Case Study.
g. La figura dell'Europrogettista.h. Le autorità di Gestione Nazionalii. Le Fonti di informazione Ufficialij. Procedure di accesso ai finanziamenti europeik. Documentazione: formulari e documenti amministrativi. | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|

<p>Attività III</p> <p>Scrittura di un Progetto europeo</p>	<p>1. Scritture professionali</p> <p>a. Parte preliminare al progetto: presentazione del progetto a potenziali partner: orale e scritto.</p> <p>b. Business writing</p> <p>c. Call for proposal: linee guida e formulari dei bandi con attenzione al lessico specialistico</p> <p>d. Fase di gestione del progetto dopo l'approvazione (comunicazione tra i partner, meeting, elaborazione e redazione degli output progettuali e della reportistica in inglese)</p> <p>e. Scrittura efficace: esercitazioni pratiche sulla redazione di abstract e scrittura di una proposta progettuale nelle call tematiche.</p> <p>f. Public-speaking</p>	<p>Gaia Peruzzi</p>	<p>SPS/08 3 CFU</p> <p>L-LIN/12 3 CFU</p>	<p>6</p>	<p>Lezioni, esercitazioni</p>	<p>Esercitazioni individuali, orali e scritte, di scritture professionali e public speaking.</p>
---	--	---------------------	---	----------	-------------------------------	--

<p>Attività IV</p> <p>Management dell'Innovazione e della Comunicazione</p>	<p>1. Il Piano di comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Comunicazione, disseminazione e capitalizzazione di risultati b. Modalità attuative richieste dall'UE. c. Il piano di Comunicazione. d. Media Planning e. Il piano di Disseminazione. f. Il piano di Capitalizzazione. g. Tecniche e strumenti di implementazione. h. Modelli valutativi dei progetti Eu: la valutazione dell'impatto sociale i. Proprietà intellettuale j. Open Access <p>2. Management dell'innovazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Fonti e tipologie. Standard tecnologici, competizione e dominanza b. Tempi e strategie dell'innovazione c. Business Model d. Strumenti finanziari a supporto dell'innovazione: il processo e i criteri 	<p>Gaia Peruzzi Barbara Mazza</p> <p>Francesca Iandolo</p>	<p>SPS/08 6 CFU</p> <p>SECS-P/08 3 CFU</p>	<p>9</p>	<p>Lezioni, esercitazioni, casi studio.</p>	<p>Esercitazioni individuali, orali e scritte, di scritture professionali e public speaking.</p>
---	---	--	--	----------	---	--

<p>Attività V</p> <p>Progettazione Esecutiva</p>	<p>1. Laboratorio Esperienziale</p> <p>A. Project Design. B. Le fonti di informazione dell'UE, l'idea di progetto, lo scouting finanziario, la matrice di finanziabilità. Case study. C. Proposal Management: Approfondimento metodologico alla scrittura della proposta progettuale. Case study D. Project Management: E. Approfondimento metodologico alla gestione del progetto. Case study. F. Comunicazione G. Il piano di comunicazione, disseminazione e capitalizzazione dei risultati: approfondimento metodologico. Case study.</p> <p>2. Project Work. Introduzione alla preparazione del project work: call for proposals reali e divisioni e gruppi di lavoro.</p>	<p>Francesco Bellini</p> <p>Francesca Landolo</p>	<p>SECS-P/13 3 CFU</p> <p>SECS-P/08 3 CFU</p>	<p>6</p>	<p>Lezioni e laboratori di gruppo</p>	<p>Project work</p>
--	---	---	---	----------	---------------------------------------	---------------------

<p>Attività VI</p> <p>Aspetti legali e finanziari</p>	<p>1. Aspetti legali:</p> <p>A. Regole di partecipazione ai fondi europei.</p> <p>B. Elementi caratterizzanti il progetto comunitario su fondi a gestione diretta.</p> <p>C. Il partenariato e il consorzio europeo: il contratto di consorzio e la responsabilità contrattuali tra consorziati.</p> <p>D. Il contratto di finanziamento della proposta progettuale, il rapporto contrattuale con la Commissione</p> <p>E. I criteri di selezione e valutazione della proposta progettuale</p> <p>F. Gestione e tutela della proprietà intellettuale generata dal progetto</p> <p>G. La gestione amministrativa della proposta progettuale (Assessment of Project Documents)</p> <p>H. Elementi di Lobbying & EU public affairs</p>	<p>Francesco Bellini</p>	<p>SECS-P/13 3 CFU</p>	<p>3</p>	<p>Lezioni, esercitazioni</p>	<p>Assessment delle competenze e della partecipazione e da parte del docente</p>
---	--	--------------------------	----------------------------	----------	-------------------------------	--

	<p>2. Aspetti Finanziari</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Il quadro finanziario della proposta progettuale. b. Le regole del budget c. La costruzione del formulario finanziario. La preparazione di un business plan. d. Le fonti di finanziamento in entrata e in uscita. e. La relazione economico-finanziaria nella proposta progettuale. f. Strumenti informatici per la gestione amministrativa dei Progetti Europei ; g. Financial Report; Costi eleggibili e non per ogni categoria di costo – metodologia di calcolo e documentazione a supporto necessaria; Errori più comuni; h. Implementazione dei budget e gestione dei flussi finanziari i. Il regime dell'IVA <p>3. La rendicontazione dei costi</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Audit e certificazione delle spese b. Sistema di controllo d1°e 2° livello da parte delle Istituzioni comunitarie c. Implementazione del contratto di finanziamento: gestione dei flussi finanziari e rapporti con l'ente 					
--	---	--	--	--	--	--

	<p>erogatore</p> <p>d. Monitoraggio e controllo delle attività progettuali</p>					
--	---	--	--	--	--	--

Attività VII Culture dell'innovazione e della sostenibilità	1) Culture organizzative e innovazione 1. leadership del project manager 2. dinamiche di gruppo nel contesto di lavoro 3. comunicazione efficace e ascolto 4. gestione del feedback 5. la gestione del tempo 2) Gender & Diversity Inclusion 1. gender equality e politiche dell'inclusione 2. linguaggio gender-sensitive 3) Rappresentazioni sociali della sostenibilità 1. co-costruzione del cambiamento 2. politiche per l'innovazione energetica	Mauro Sarrica Gaia Peruzzi	M-PSI/05 3 CFU SPS/08 3 CFU	6	Lezioni, esercitazioni, casi studio, testimonianze.	Assessment formali e informali (work in progress, discussioni di aula, autovalutazioni) della partecipazione e delle competenze.
Denominazione attività formativa			Settore scientifico disciplinare	CF U	Modalità di svolgimento	

Tirocinio/Stage	Il tirocinio curriculare ha lo scopo di confrontare l'allievo con un'esperienza pratica di lavoro, utilizzando gli strumenti acquisiti durante la fase di didattica frontale.		6	<i>Soggetti ospitanti, sedi e organizzazione: Agenzia Mobilità – Roma Capitale Associazione Stampa Romana CNR – Consiglio Nazionale delle ricerche CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale ENEA Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile EURISPES – Istituto di Studi Politici, Economici e Sociali EuGen – European Generation Eurokleis – Research, Innovation and Finance F4i – Funds for ideas Global and Local Srl e altri</i>
Prova finale	In gruppi di max 4 partecipanti verrà elaborata una proposta progettuale in risposta ad un bando, che sarà realmente presentata per ottenere il finanziamento; tale attività viene monitorata da un tutor nell'ambito delle ore di laboratorio		12	<i>Elaborazione e presentazione alla Commissione esaminatrice di un project work</i>
TOTALE			60	

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO